

Polizia di Stato



Questura di Vicenza

# ARRESTIAMO...

## furti e rapine

VIVI LA SICUREZZA



Camera di Commercio  
Vicenza

Istituto Istruzione Superiore  
**BARTOLOMEO  
MONTAGNA**  
VICENZA

## Il saluto del Questore

*Nella delicata attività di prevenzione e repressione dei reati, la Polizia di Stato profonde quotidianamente il suo impegno per garantire ed elevare i livelli di sicurezza che ogni cittadino ricerca quale legittima aspettativa per una serena vita privata e sociale.*

*In questa ottica si inserisce così il concetto di "sicurezza partecipata", alla quale possono e devono concorrere anche le altre Istituzioni, le Associazioni di categoria e di cittadini, i singoli.*

*Il coinvolgimento delle forze sane della società non sostituisce l'impegno, sempre presente e costante, dei poliziotti ma può sicuramente rappresentare un utile contributo all'azione di contrasto ai fenomeni criminali.*

*E' con questo spirito che la Polizia di Stato di Vicenza vuole fornire alcuni utili consigli che possono concorrere a prevenire il verificarsi di **reati contro il patrimonio**, ridurre al minimo i rischi per l'incolumità delle persone coinvolte e facilitare, laddove non si è potuto fare altrimenti, le attività d'indagine per assicurare i colpevoli alla giustizia.*

*Colgo l'occasione per porgere a Tutti Voi  
un cordiale saluto*

Angelo Sanna

*Angelo Sanna*



## Introduzione del Presidente della Camera di Commercio

*La CCIAA di Vicenza, d'intesa con le Associazioni di categoria, ha accolto con favore la proposta del Questore di Vicenza di realizzare il presente opuscolo per informare imprenditori e cittadini sul tema fondamentale della sicurezza e della prevenzione in materia di furti e rapine.*

*Tali reati, purtroppo, rappresentano fonte di preoccupazione e di disagio per tutti e investire nella loro prevenzione è un elemento essenziale per ridurre i danni economici e sociali che da essi derivano.*

*Lo scopo della presente pubblicazione è fornire ai cittadini suggerimenti circa le modalità migliori per individuare ed evitare situazioni di pericolo. Ciò è possibile incentivando la collaborazione fra le forze dell'ordine e gli stessi cittadini, nella convinzione che lo scambio reciproco di esperienze e informazioni possa contribuire in modo determinante a ridurre tali delitti contro il patrimonio.*

Paolo Mariani

*Paolo Mariani*

# ACCORDIMENTI DA SEGUIRE PER RENDERE SICURA LA PROPRIA CASA

- ❖ ricordarsi di chiudere sempre porte (a chiave) e finestre (tantissimi episodi di furto avvengono perchè ci si dimentica di chiudere qualche finestra) e di inserire l'allarme (se c'è) anche se si esce solo per pochissimo tempo;
- ❖ se si abita in condominio assicurarsi di chiudere sempre anche la porta di ingresso condominiale;
- ❖ non lasciare le chiavi di casa sotto lo zerbino, nel vaso di fiori vicino alla porta o in altri luoghi all'esterno dell'abitazione facilmente raggiungibili o intuibili da parte di malintenzionati;
- ❖ se si perdono le chiavi o se ne subisce il furto, sostituire immediatamente le serrature, anche se può essere costoso è comunque un modo per evitare che qualcuno utilizzi le chiavi per accedere all'interno della vostra abitazione;
- ❖ se si effettuano lavori di ristrutturazione non consegnare le chiavi ad estranei, se ciò fosse inevitabile provvedere a sostituire immediatamente la serratura una volta ultimati i lavori;
- ❖ quando si è all'interno tenere la porta protetta col paletto o con la catena di sicurezza o con un giro di chiave e osservare sempre dallo spioncino prima di aprire; se non si riconosce la persona che vuole entrare, evitare di aprire il portone o il cancello con l'apertura a distanza;
- ❖ evitare di tenere in casa grosse somme di denaro;
- ❖ conservare gioielli o altri oggetti di valori in cassaforte o in luoghi ben nascosti; se si tratta di oggetti che non si usano abitualmente sarebbe utile conservarli in una cassetta di sicurezza in banca non comunicare ad estranei la presenza in casa di oggetti di valore o casseforti, né dove si trova l'eventuale centralina dell'allarme;



- ❖ non lasciare all'esterno dell'abitazione scale, cavalletti o altri oggetti che possano essere utilizzati quale punto di appoggio per arrampicarsi su finestre o terrazzi;
- ❖ non lasciare la chiave dell'auto all'interno del mezzo anche se la stessa è parcheggiata in garage.

## SICUREZZA PASSIVA

- ❖ rendere più sicure possibili porte e finestre; l'ideale sarebbe installare una porta blindata con serratura antifurto e spioncino e, se si abita ai piani bassi, dotare gli infissi esterni di inferriate e/o vetri antisfondamento;
- ❖ installare un sistema di allarme sonoro o impianto di videosorveglianza, verificando con cura la serietà delle ditte installatrici;
- ❖ richiedere il collegamento dell'allarme alle forze di polizia o in alternative ad istituti di vigilanza privata.

**NON APRIRE LA PORTA A PERSONE SCONOSCIUTE** anche se indossano una qualche uniforme e si presentano quali operatori di aziende di pubblica utilità (AIM, ENEL ecc) o come rappresentanti di Forze dell'Ordine. Telefonare sempre ai numeri dell'ente del quale il soggetto asserisce di far parte per accertarsi che siano effettivamente loro dipendenti. Usare il numero di emergenza, non quello fornito da chi sta cercando di entrare (che potrebbe comunicare il numero di un complice). A questo proposito si consiglia di tenere sempre a portata di mano un'agenda con i numeri utili.



# COSA FARE IN CASO DI FURTO

Se al rientro nella propria abitazione si scopre che c'è stato un furto o anche solo un tentativo di effrazione, che la porta è aperta o che la serratura è manomessa, non entrare subito ma richiedere immediatamente l'intervento delle forze dell'ordine e in attesa che arrivino chiedere aiuto ai vicini di casa: all'interno potrebbe esserci ancora qualcuno.

**L'incolumità personale vale ben di più del bene patrimoniale da proteggere**

## FUORI CASA

- ❖ quando si camina a piedi tenere la borsa in posizione sicura e mai sul lato strada (sono numerosi i casi di scippi commessi da persone a bordo di biciclette o motorini);
- ❖ tenere il portafoglio in tasche interne e possibilmente chiuse;
- ❖ se si è da soli, evitare strade buie o poco trafficate;
- ❖ non tenere mai il numero del codice segreto del bancomat assieme alla tessera;
- ❖ quando si utilizza il bancomat per prelevare denaro usare prudenza ed evitare di operare se ci si sente osservati;
- ❖ diffidare di chi si avvicina con la scusa di "pulire" giacche o pantaloni;
- ❖ diffidare di chi si avvicina improvvisamente salutandoci in maniera affettuosa magari presentandosi come un vecchio amico che non si vede da molto tempo; queste situazioni possono generare, soprattutto in persone anziane, un dubbio su una possibile dimenticanza e quindi momenti di titubanza durante i quali il malfattore può, agendo con destrezza, sottrarre borse, portafogli o gioielli indossati;



- ❖ diffidare di chi si presenta come amico di un familiare che ha bisogno di soldi, **nessun amico o familiare manda sconosciuti a chiedere soldi;**
- ❖ **diffidare di chi si avvicina per strada proponendo l'acquisto di oro, apparecchi elettronici, capi di abbigliamento, prodotti di cosmetica, sono tutti espedienti per distrarre la potenziale vittima e riuscire ad estorcere denaro o a rubare soldi o gioielli;**
- ❖ se si fanno prelievi in banca o alle poste sarebbe meglio non essere da soli; comunque evitare di riporre il denaro prelevato in borsa o nel portafoglio posizionato nella tasca esterna, facilmente raggiungibili da malintenzionati;
- ❖ **ogniqualevolta** si notano persone con atteggiamenti sospetti chiamare le forze di polizia, entrare in un bar, in un negozio, in un ufficio o comunque in un luogo frequentato;
- ❖ non lasciare borse, computer, tablet, documenti, cellulari, portafogli o altri oggetti di valore in auto (se proprio si è costretti, evitare di occultarli nel luogo in cui ci si ferma dove è più facile essere osservati e provvedere prima di partire);
- ❖ non mettere la borsa sul cestino della bicicletta.

## **IN AUTOBUS, IN LUOGHI AFFOLLATI (MERCATI, SUPERMERCATI, UFFICI DOVE CI SONO PARECCHIE PERSONE IN FILA), IN CHIESA, NEI CIMITERI**

- ❖ tenere la borsa davanti e con una mano sopra assicurandosi che le cerniere siano ben chiuse;
- ❖ non tenere il portafoglio nella tasca posteriore dei pantaloni;
- ❖ se ci si sente spinti o si avverte una pressione anomala da parte di qualcuno chiedere l'intervento del personale dell'autobus, chi offre l'aiuto spesso è il complice del borseggiatore;



- ❖ non lasciare la borsa sul carrello del supermercato;
- ❖ non lasciare la borsa sul sedile mentre si carica la spesa in auto;
- ❖ non lasciare la borsa incustodita sul banco della chiesa;
- ❖ non poggiare la borsa per terra mentre si sistemano i fiori sulle tombe dei propri cari.

**QUANDO CI SI TROVA IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ O SE SI RITIENE DI ESSER STATI VITTIMA DI UN REATO CHIAMARE O FAR CHIAMARE IMMEDIATAMENTE I NUMERI DI EMERGENZA DELLE FORZE DELL'ORDINE (113 O 112) INDICANDO LA PROPRIA POSIZIONE (NOME DELLA VIA) E SPIEGANDO COSA È SUCCESSO O I DUBBI CHE SI HANNO**

## **DENUNCE A DOMICILIO**

un'iniziativa riservata alle persone che, per condizione di salute o oggettive limitazioni ambientali, possono trovarsi in particolari difficoltà di movimento (portatori di handicap, anziani, vittime di furti in appartamento che non possono lasciare l'abitazione incustodita, ecc); in questi casi sono le Istituzioni **a recarsi dal cittadino.**

Impaginazione grafica e copertina di Giulia Bellotto  
3<sup>a</sup> B Liceo Grafico  
IIS B. Montagna



# RECAPITI UTILI

POLIZIA DI STATO	113
CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
EMERGENZA SANITARIA	118
CORPO FORESTALE	1515
EMERGENZA INFANZIA	114
NUMERO VERDE ANTIVIOLENZA	1522
NUMERO VERDE ANTITRATTA	800290290

*NOTE*

---

---

---

---

---